



**OGGETTO: PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE MECCANICA, TERMICA E GENERICA. FERMATA FORNI 2015. CIG 6128002B37**

## **LETTERA DI INVITO**

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 125, comma 11 del D.lgs. 163/2006, 334 del D.P.R. n. 207/2010 e 5 lett v) (*elenco forniture e servizi*) del Regolamento per le Spese in Economia, approvato dalla Scrivente in data 05.03.2012, si invita codesta Ditta a partecipare all'appalto di cui all'oggetto, secondo le norme e le modalità di seguito indicate.

### **Art.1**

#### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti meccanici e termici dei circuiti installati su tutto l'impianto di termovalorizzazione della Stazione Appaltante, sito in Desio (MB) via Gaetana Agnesi n. 272, nonché, il servizio di manutenzione generica da effettuarsi, anch'esso, su tutto l'impianto di termovalorizzazione della Scrivente, come meglio specificato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

1

### **Art.2**

#### **IMPORTO DELL'APPALTO**

Per l'esecuzione dei servizio di cui sopra, così come previsto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'importo è preventivato in complessivi Euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) oltre Iva per tutte le prestazioni da eseguire, di cui € 1.560,00 (millecinquecentosessanta/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono previste le seguenti ore di manodopera:





## Brianza Energia Ambiente

<i>Servizio</i>	<i>operaio:</i>	<i>ore a forno</i>	<i>ore a fermata (n.2 forni)</i>	<i>numero fermate previste</i>	<i>totale ore previste</i>
Meccanico - Termico - Generico	specializzato	1000	2000	1,0	2000
	<b>totale</b>	<b>1000</b>	<b>2000</b>	<b>1,0</b>	<b>2000</b>

### Art.3

#### DURATA DELL'APPALTO

Per l'anno 2015 è prevista indicativamente la seguente fermata dell'impianto:

<b>forno Linea n.2:</b>	<b>15.04.2015 – 01.05.2015</b>
<b>comune:</b>	<b>22.04.2015 – 01.05.2015</b>
<b>forno Linea n.1:</b>	<b>22.04.2015 – 08.05.2015</b>

I tempi di esecuzione delle fermate dell'impianto saranno stabiliti dalla Stazione Appaltante e trasmessi, preventivamente, alla ditta aggiudicataria. Si faccia riferimento a quanto indicato all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta aggiudicataria non potrà sollevare obiezioni se i programmi esecutivi delle fermate forni fossero diversi da quelli di massima sopra indicati.

2

### Art.4

#### PENALITA'

Il programma di cui all'art. 4 della presente Lettera di Invito e dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto specifica inequivocabilmente i tempi assegnati per il servizio di manutenzione di cui trattasi.

La data di consegna del servizio è improcrastinabile, pena uno stravolgimento del programma.

Quindi qualora si dovessero verificare ritardi sulla data di consegna del servizio, sarà applicata una penale pari al 2% (duepercento) dell'importo contrattuale per il primo giorno e dell'8% (ottopercento) dell'importo contrattuale per il giorno successivo al primo, il tutto sino ad una concorrenza massima del 10% (diecipercento). Vedasi quanto più dettagliatamente specificato all'art. 16 del Capitolato.





## Art.5

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO DI OFFERTA**

La Ditta dovrà inviare il proprio plico di offerta entro il termine di scadenza stabilito dalla presente Lettera d'Invito. L'offerta, a pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata nel seguente modo.

Il Plico esterno dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la dicitura: "PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE MECCANICA, TERMICA E GENERICA. FERMATA FORNI 2015. CIG 6128002B37". Lo stesso dovrà pervenire all'indirizzo: "Brianza Energia Ambiente S.p.A., via Gaetana Agnesi n. 272 - 20832 Desio (MB)".

Nel plico dovranno essere inserite:

#### **a) una busta contenente esclusivamente l'offerta economica (busta "a").**

La Ditta dovrà includere nella busta "a" la propria offerta economica da formularsi utilizzando la Scheda di Compilazione dell'offerta allegata alla presente.

L'offerta economica dovrà:

- a) essere redatta su carta intestata della Ditta;
- b) essere redatta in lingua italiana;
- c) essere formulata in cifre ed in lettere (in caso di discordanza si prenderà l'importo più favorevole a Bea SpA);
- d) essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in ogni foglio;
- e) essere compilata sulla base del modello allegato alla presente "Scheda d'offerta".

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura: "contiene offerta economica" e non dovrà contenere i documenti, i certificati e le dichiarazioni specificate e richieste al punto "b" del presente articolo.

Oltre il termine di presentazione non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

#### **b) una busta contenente la documentazione (busta "b").**

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura: "contiene documenti".

Tutte le Ditte offerenti dovranno includere nella busta "b":





## Brianza Energia Ambiente

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, con le indicazioni del Modello 1, allegato alla presente, firmata in originale dal Legale Rappresentante ed accompagnata, a pena d'esclusione, dalla fotocopia del documento di identità valido del firmatario. Si precisa che, nel caso di offerta presentata da ditte riunite (sia costituite che costituende) in associazione temporanea di impresa, la documentazione di cui al presente punto, dovrà essere presentata dalla Capogruppo e da tutte le ditte associate;

b) copia della visura camerale della società riportante il nominativo degli amministratori con poteri di rappresentanza, da cui si evinca l'attività inerente l'oggetto della gara d'appalto, ovvero autocertificazione compilata sulla base del modello allegato;

c) cauzione provvisoria a tutela dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, da prestarsi in sede di offerta pari al 2% del prezzo a base di gara (€ 1.040,00), sotto forma di cauzione, di fideiussione, o altro titolo equivalente, che possa garantire anch'esso la funzione propria della cauzione provvisoria.

La cauzione dovrà essere costituita nelle forme previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Si ricorda che, a **pena di esclusione**, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario;

d) dichiarazione di presa visione e accettazione da parte del Legale Rappresentante di tutta la documentazione di gara;

e) nel caso di subappalto apposita istanza, secondo quanto previsto dall'art. 118 d.lgs.163/06;

f) documentazione comprovante (dichiarazione dei committenti, certificati di regolare esecuzione, ecc...) la realizzazione negli anni 2012-2013-2014 di un fatturato per servizi analoghi di importo non inferiore a € 52.000,00;

g) copia della certificazione per il sistema di gestione aziendale come da norma UNI EN ISO 9001 (qualità);

h) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante che l'azienda è in possesso della qualificazione nel settore ambienti sospetti di inquinamento o confinati di cui all'art. 2 del





## Brianza Energia Ambiente

D.P.R. 177 del 14.09.2012, secondo quanto riportato all'art. 10 lett b) del Capitolato Speciale d'Appalto;

**i)** dichiarazione di almeno due istituti bancari che attestano la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente;

**j)** solo nel caso in cui il concorrente, per il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico - professionale richiesti per la partecipazione alla gara, si avvalga di altro soggetto, si faccia riferimento a tutto quanto indicato all'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Nella busta b) dovrà essere altresì inclusa, a pena di esclusione:

- una sua dichiarazione, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria,

- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.,

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, redatta con le formalità di cui all'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante quanto segue:

\* che essa è in possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento,

\* che essa si obbliga nei confronti del concorrente (indicandone il nominativo) e verso la Stazione Appaltante, a porre a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente,

\* che essa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata o in raggruppamento, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,

\* (eventuale solo in caso di avvalimento nei confronti di Imprese appartenenti al medesimo gruppo) il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo del quale l'Impresa ed il concorrente fanno parte,

- per i soli casi di avvalimento nei confronti di Imprese non appartenenti al medesimo gruppo: originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a porre a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si sottolinea che le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione dalla gara, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o





## Brianza Energia Ambiente

associarsi/ConSORZI/GEIE, da parte di tutti i soggetti che figurano nella compagine di ciascun operatore che costituisce o che costituirà l'associazione / raggruppamento / consorzio / GEIE. Tutte le dichiarazioni e attestazioni indicate ai punti precedenti della presente Lettera dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. e devono essere accompagnate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

La documentazione di cui ai punti c), e) del presente articolo deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

### Art.6

#### TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PLICO DI OFFERTA

Le offerte da compilarsi come all'art. 4 della presente Lettera d'Invito dovranno pervenire alla Stazione Appaltante **entro le ore 15.00 del giorno 26 febbraio 2015**. Si precisa che farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga in tempo utile presso l'Ufficio Protocollo della Scrivente Società.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione richiesta avverrà in seduta pubblica presso la sede della Stazione Appaltante, **alle ore 15.30 del giorno 26 febbraio 2015**. Alla seduta sono ammessi a partecipare i rappresentanti legali delle Società partecipanti o loro delegati che dovranno essere muniti di specifica delega loro conferita dai rappresentanti delle imprese concorrenti.

### Art.7

#### MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante procederà alla esclusione della Ditta nei seguenti casi:

1. il plico di offerta sia pervenuto fuori dai tempi previsti nella Lettera d'Invito per qualsiasi causa;
2. le offerte pervengano in busta non chiusa e sigillata;
3. manchi la firma del Legale Rappresentante della Ditta dove richiesto nella presente Lettera di Invito;





## Brianza Energia Ambiente

4. l'offerta non sia redatta conformemente al modello "Scheda d'offerta", allegato alla presente Lettera di Invito, come previsto al precedente art. 4;
5. l'offerta sia mancante dei documenti richiesti;
6. l'offerta sia condizionata o contenente modifiche alle condizioni poste alla base di gara;
7. ove si verificano specifiche situazioni indicate nella presente Lettera d'Invito e negli allegati come motivo di nullità o esclusione.

### **Art.8**

#### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La presente gara verrà aggiudicata a favore della Ditta che offrirà il prezzo più basso, secondo quanto previsto all'art. 82 del D.lgs n.163/06 e come specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La verifica di congruità delle offerte sarà effettuata secondo la normativa vigente, richiedendo ai soggetti interessati le necessarie giustificazioni.

I prezzi di offerta si intendono validi per ogni ora effettivamente svolta presso l'impianto di termovalorizzazione della Stazione Appaltante.

Le quotazioni formulate dalla Ditta aggiudicataria devono intendersi fisse ed invariabili e non soggette a revisione dalla data fissata per l'apertura delle buste di offerta a tutto l'anno 2015 (31.12.2015).

### **Art.9**

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA FIRMA DEL CONTRATTO**

La ditta aggiudicataria dovrà, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione:

- a) comunicare il nome e le generalità del legale rappresentante o di chi procederà alla firma del contratto per delega o per procura notarile;
- b) dichiarazione di accettazione del Piano di Sicurezza del Cantiere (P.S.C.), fornito dalla Stazione Appaltante;
- c) fornire l'elenco nominativo con la rispettiva qualifica del personale che avrà accesso all'impianto della Stazione Appaltante e documentazione comprovante suddetta qualifica da adibirsi presso la Stazione Appaltante e fornire il nominativo del responsabile di cantiere;





## Brianza Energia Ambiente

d) fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che il personale adibito ai servizi presso la Stazione Appaltante risulta regolarmente alle dipendenze della ditta medesima ed in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge;

e) fornire copia del DURC in corso di validità (Documento Unico di Regolarità Contributiva, ai sensi dell'articolo n. 2, commi 1, 1 bis e 2, del D.lgs. n. 210 / 2002, come convertito dalla Legge n. 266/2002);

f) fornire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base di gara da prestarsi secondo quanto stabilito all'art.113 del Dlgs 163/06.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata come indicato al comma 3, articolo n. 113 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo n. 75 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il Contrattista è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi in tutto od in parte durante l'esecuzione del contratto.

g) fornire Polizza che assicuri la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio per un massimale Euro 1.500.000 = (Euro un milione cinquecentomila euro);

h) compilare e sottoscrivere il modello "Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge n. 136/10";

i) le imprese riunite in raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 devono:

- conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta mandataria;

- il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e







irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante;

- al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La Stazione Appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

- il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

### **Art.10**

#### **SUBAPPALTO**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si precisa che l'affidamento in subappalto deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

9

Con riguardo al subappalto si faccia riferimento integralmente a quanto riportato all'art. 118 del D.Lgs 163/06. Si ricorda che, in caso di subappalto, la Ditta firmataria del contratto dovrà preventivamente provvedere, a propria cura e carico:

- a) al controllo ed alla verifica dei requisiti suesposti, relativi ad ogni ditta subappaltatrice;
- b) al controllo ed alla verifica che ogni ditta subappaltatrice sia in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge;
- c) al controllo ed alla verifica che i dipendenti inviati presso la sede della Stazione Appaltante siano regolarmente assunti e alle dipendenze della relativa ditta subappaltatrice;
- d) al conseguente aggiornamento degli elenchi dei dipendenti autorizzati.

A titolo informativo e non esaustivo, ai sensi di quanto previsto al succitato art. 118, in caso di subappalto si dovrà presentare alla Stazione Appaltante la documentazione seguente:

1. contratto di subappalto;





## Brianza Energia Ambiente

2. dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore di possesso dei requisiti generali ex art.38 del D.Lgs.163/06;
3. dichiarazione di insussistenza nei confronti dell'affidatario del subappalto dei divieti previsti dall'art.10 della L. n.575/65;
4. dichiarazione dell'impresa appaltatrice circa possibili forme di controllo ex art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto;
5. fornire il certificato completo e aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante i nominativi di tutti gli amministratori e direttori tecnici.
6. fornire l'elenco nominativo con la rispettiva qualifica del personale che eseguirà la fornitura;
7. fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che il personale adibito alla fornitura presso B.E.A S.p.a. risulta regolarmente alle dipendenze della ditta medesima ed in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge;
8. fornire copia recente del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva, ai sensi dell'articolo n. 2, commi 1,1 bis e 2, del D.Lgs. n. 210 / 2002, come convertito dalla Legge n. 266/2002.

10

La Stazione Appaltante, in caso di non ottemperanza della Ditta firmataria a quanto previsto all'art.118, potrà imputare alla suddetta i costi sostenuti per le richieste e le analisi della documentazione delle Ditte subappaltatrici.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'impresa appaltatrice deve rispettare quanto disposto dalla L.136/2010 e s.m.i..

In caso di **avvalimento** si faccia riferimento a quanto espressamente previsto all'art. 49 del D.Lgs 163/06. Si precisa a tal proposito che l'impresa ausiliaria non dovrà semplicemente "prestare" il requisito soggettivo richiesto dalla concorrente rimanendo estranea al rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e la ditta concorrente, la stessa dovrà invece impegnarsi legalmente verso l'impresa concorrente e verso la Stazione Appaltante.

Si faccia riferimento anche a quanto previsto all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.





# Brianza Energia Ambiente

## Art.11

### PAGAMENTI

Come ulteriormente specificato all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, il pagamento per il servizio di manutenzione meccanica, termica e generica compiuto dalla Ditta Aggiudicataria sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel seguente modo:

- un'unica soluzione ricavata dal numero di ore effettivamente svolte in ogni fermata.

I pagamenti saranno eseguiti dalla Stazione Appaltante tramite bonifico bancario a 60 giorni, fine mese, dalla data di ricevimento di regolare fattura.

## Art.12

### AVVERTENZE

La presente non vincola in alcun modo questa società che pertanto rimane libera, sulla base di proprie insindacabili esigenze, di non dare seguito alla gara, senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte di terzi. Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa risulti congrua e conveniente per Bea S.p.A. In ogni caso, indipendentemente dal numero di offerte valide, la Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non dare corso all'aggiudicazione, qualora non ritenga conveniente nessuna delle offerte presentate.

11

## Art.13

### RINVIO

Per quanto qui non espressamente menzionato si fa riferimento a tutto quanto indicato nell'allegato Capitolato d'Appalto oltre che nella normativa dei pubblici appalti.

## Art.14

### CHIARIMENTI

Per qualsiasi ulteriore chiarimento tecnico contattare l'Ufficio Gestione Impianti, nella persona del dott. Matteo Mariani al num. di telefono 0362 391.31, indirizzo mail: [matteo.mariani@beagestioni.it](mailto:matteo.mariani@beagestioni.it). Per chiarimenti di carattere amministrativo si faccia riferimento all'ufficio appalti, all'indirizzo mail: [appalti.beabrianza@pec.it](mailto:appalti.beabrianza@pec.it).

## Art.15

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Samuele Marchioro.



Brianza Energia Ambiente SpA  
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)  
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90  
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154  
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro  
[segreteria.beabrianza@pec.it](mailto:segreteria.beabrianza@pec.it) - [segreteria.generale@beabrianza.it](mailto:segreteria.generale@beabrianza.it) - [www.beabrianza.it](http://www.beabrianza.it)





# Brianza Energia Ambiente

Tel. 0362 391.31. Indirizzo e-mail: [samuele.marchioro@beabrianza.it](mailto:samuele.marchioro@beabrianza.it)

## **Art.16**

### **ALLEGATI**

Allegati alla presente Lettera di invito vi sono:

- a) Modello 1;
- b) Modello dichiarazione sostitutiva C.C.I.A.A.;
- c) Capitolato Speciale d'Appalto;
- d) Scheda per la compilazione dell'offerta;
- e) Elenco lavorazioni;
- f) Luoghi confinati: Istruzione operativa – ispezione e manutenzione elettrofiltro;
- g) Luoghi confinati: Istruzione operativa – ispezione e pulizia tramogge;
- h) Layout ESP;
- i) Layout FM;
- j) Layout tramogge.

Tutti gli allegati sono parte integrante della presente.

12

**BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
**dott. Alberto Cambiagli**



**Brianza Energia Ambiente SpA**  
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)  
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90  
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154  
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro  
[segreteria.beabrianza@pec.it](mailto:segreteria.beabrianza@pec.it) - [segreteria.generale@beabrianza.it](mailto:segreteria.generale@beabrianza.it) - [www.beabrianza.it](http://www.beabrianza.it)





**Brianza Energia Ambiente**

## ***fermate forni esercizio 2015***

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE  
MECCANICA, TERMICA E GENERICA**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## INDICE

<b>art. 1: Premessa</b>	pag. n. 3
<b>art. 2: Oggetto dell'appalto</b>	pag. n. 3
<b>art. 3: Luogo di esecuzione del servizio</b>	pag. n. 3
<b>art. 4: Descrizione ed importo del servizio</b>	pag. n. 3/5
<b>art. 5: Condizioni normali del servizio</b>	pag. n. 5
<b>art. 6: Modalità di esecuzione del servizio</b>	pag. n. 5
<b>art. 7: Controllo del servizio</b>	pag. n. 5/6
<b>art. 8: Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria</b>	pag. n. 6/7
<b>art. 9: Oneri a carico della B.E.A. S.p.a.</b>	pag. n. 7
<b>art. 10: Misure di sicurezza</b>	pag. n. 8/9
<b>art. 11: Modalità di presentazione dell'offerta</b>	pag. n. 9
<b>art. 12: Aggiudicazione</b>	pag. n. 9
<b>art. 13: Documenti contrattuali</b>	pag. n. 9
<b>art. 14: Svincolo dell'offerta</b>	pag. n.10
<b>art. 15: Tempi di esecuzione</b>	pag. n.10
<b>art. 16: Penalità</b>	pag. n.10
<b>art. 17: Condotta del servizio</b>	pag. n.11
<b>art. 18: Prescrizioni generali sulla qualità, provenienza ed accettazione dei materiali</b>	pag. n.11
<b>art. 19: Prescrizioni generali per l'esecuzione del servizio</b>	pag. n.11
<b>art. 20: Ordini di servizio della B.E.A. S.p.a.</b>	pag. n.12
<b>art. 21: Esecuzione d'ufficio / Risoluzione del Contratto</b>	pag. n.12
<b>art. 22: Subappalto / Personale inviato</b>	pag. n.12/13
<b>art. 23: Pagamenti</b>	pag. n.13
<b>art. 24: Controversie</b>	pag. n.13
<b>art. 25: Spese contrattuali</b>	pag. n.13
<b>art. 26: Codice Unico degli Appalti</b>	pag. n.13
<b>art. 27: Allegati</b>	pag. n.14

## **Art. 1 - Premessa**

Brianza Energia Ambiente S.p.a. (B.E.A. S.p.a.) è proprietaria di un impianto di termovalorizzazione rifiuti solidi urbani sito in via G. Agnesi n. 272 a Desio (MB).

Tale impianto è costituito da due linee di trattamento rifiuti composte, ciascuna, da un termovalorizzatore dotato di caldaia per il recupero del calore, da una camera di post - combustione, da un filtro elettrostatico per l'abbattimento delle polveri contenute nei fumi e da un filtro a manica (sistema di depurazione fumi a secco).

Le suddette linee sono in grado di smaltire, ciascuna, 120 tonnellate / giorno.

Per garantire la funzionalità dell'impianto di termovalorizzazione, devono essere effettuate delle fermate forni, per eseguire le manutenzioni e le sostituzioni delle parti usurate, tutte le riparazioni necessarie e tutti i controlli e le verifiche possibili solo ad impianto fermo.

Per quanto riguarda le fermate previste nel corso dell'anno 2015, vedasi quanto indicato nell'articolo n.15 del presente Capitolato.

A riguardo si precisa che è prevista anche una fermata comune delle due linee di termovalorizzazione.

## **Art. 2 - Oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è il servizio di manutenzione degli impianti meccanici e termici dei circuiti installati su tutto l'impianto di termovalorizzazione della scrivente B.E.A. S.p.a., nonché il servizio di manutenzione generica da effettuarsi, anch'esso, su tutto l'impianto di termovalorizzazione della scrivente B.E.A. S.p.a., come meglio specificato negli articoli successivi.

La manutenzione avverrà secondo quanto indicato negli articoli successivi.

## **Art. 3 - Luogo di esecuzione del servizio**

Il servizio di manutenzione meccanica, termica e generica dovrà essere eseguito presso l'impianto di termovalorizzazione della scrivente B.E.A. S.p.a., sito in via Gaetana Agnesi n.272 a Desio (MB).

## **Art. 4 - Descrizione ed importo del servizio**

### **a) Servizio di Manutenzione Meccanica-Termica**

Il servizio di Manutenzione Meccanica-Termica oggetto dell'appalto è costituito, fatto salvo indicazioni più precise che all'atto esecutivo saranno impartite dalla B.E.A. S.p.a., dalle seguenti operazioni:

#### **4.1 manutenzione meccanica:**

come meglio specificato in allegato:

- A. Tubazioni scarico polveri e carpenterie
- B. Portelle d'ispezione giunti dilatazione
- C. Controllo carpenteria e lamiera tramogge
- D. Martelli caldaia
- E. Serrande aria fumi
- F. Filtri a manica
- G. Elettrofiltro
- H. Tramogge
- L. Ventilatori camino spinta ricircolo condensatori
- M. Circuito termico
- N. Predisposizione ai lavaggi elettrofiltri e condensatore

- O. Dosaggi e redler
- P. Trasporto pneumatico mini-jet 3-4-5-6-7-8
- Q. Depurazione

**b) Servizio di Manutenzione Generica**

Il servizio di Manutenzione Generica oggetto dell'appalto è costituito, fatto salvo indicazioni più precise che all'atto esecutivo saranno impartite dalla B.E.A S.p.a., dalle seguenti operazioni:

- a) trasporto e spostamento materiale;
- b) pulizia e stasamento condotti;
- c) apertura e chiusura portelle di ispezione;
- d) copertura macchine;
- e) verniciature;
- f) pulizia macchine;
- g) pulizia piani lavoro;
- h) montaggio ponteggi;
- i) supporto squadra di manutenzione meccanica e termica.

Per l'esecuzione del servizio di Manutenzione Meccanica-Termica (punto a) e Manutenzione Generica (punto b) di cui sopra s'ipotizzano le seguenti ore di manodopera:

<i>Servizio</i>	<i>operaio:</i>	<i>ore a forno</i>	<i>ore a fermata (n.2 forni)</i>	<i>numero fermate previste</i>	<i>totale ore previste</i>
Meccanico - Termico - Generico	specializzato	1000	2000	1,0	2000
	<b>totale</b>	<b>1000</b>	<b>2000</b>	<b>1,0</b>	<b>2000</b>

L'importo, onnicomprensivo degli oneri di seguito specificati, è preventivato in complessivi €52.000,00.= (cinquantaduemila/00euro) oltre Iva per tutte le prestazioni da eseguire, di cui € 1.560,00.= (millecinquecentosessanta/00euro) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il servizio di Manutenzione Meccanica-Termica e Generica oggetto dell'appalto sarà compensato esclusivamente a misura.

Gli importi presunti sia del servizio di Manutenzione Meccanica-Termica che di Manutenzione Generica potranno variare in più od in meno in relazione alla quantità delle prestazioni che la Ditta aggiudicataria svolgerà effettivamente, tanto in via assoluta, quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'appaltatore possa trarre argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato.

***Le attività di cui trattasi rientrano nell'ambito del Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 (11G0129) (GU n.260 del 8 novembre 2011).***

Fermo restando quanto previsto all'articolo n.2 del presente Capitolato, la B.E.A. S.p.a. si riserva la possibilità, senza che ciò costituisca obbligo di impegno della B.E.A. S.p.a. stessa nei confronti della Ditta aggiudicataria, di richiedere a quest'ultima di eseguire servizi analoghi a quelli contemplati nel presente capitolato, anche in periodi diversi da quelle delle fermate forni programmate, di cui all'articolo n.15.

In tal caso si applicheranno le quotazioni contrattuali di offerta e s'intenderanno valide tutte le clausole, i patti, gli articoli e le condizioni di cui al presente Capitolato ed ai suoi allegati.

***I prezzi di cui ai punti a), b) e c), di cui sopra, si intendono validi per ogni ora effettivamente svolta presso l'impianto di termovalorizzazione della B.E.A. S.p.a. di Desio***



*(MB), sia nel corso delle fermate forni, che in periodi diversi, come indicato all'articolo n.15 del presente capitolato.*

*Pertanto, non saranno riconosciuti, alla Ditta aggiudicataria, oneri aggiuntivi per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, in giornate festive e/o notturne, nonché per qualsiasi altra ora ritenuta straordinaria dalla Ditta aggiudicataria e/o extra di ogni genere.*

#### **Art. 5 - Condizioni normali del servizio**

La manutenzione di cui trattasi sarà effettuata in sequenza con altri lavori o servizi necessari alla manutenzione dell'impianto affidati ad altre ditte di diversa specializzazione.

Gli interventi dovranno essere effettuati prima su una linea e poi sull'altra e/o su entrambe nel caso di fermata comune.

Le linee saranno spente ed agibili.

Tutto ciò premesso, si ribadisce che, essendo gli interventi delle varie ditte strettamente interconnessi, i tempi previsti a programma sono improcrastinabili.

L'impianto è disponibile ventiquattro ore su ventiquattro.

#### **Art. 6 - Modalità di esecuzione del servizio**

Il programma di intervento è concepito in modo da evitare intralci con lavori o servizi effettuati da altre ditte.

Ciò premesso, la ditta appaltatrice dovrà coordinare il servizio di manutenzione in modo da evitare eventuali interferenze con altri lavori o servizi in atto sull'impianto.

Il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le norme vigenti.

Tutti gli attrezzi e/o gli utensili necessari alla manutenzione di cui trattasi ivi compresi fiamma ossiacetilenica, posti di saldatura, ecc., sono a carico della ditta appaltatrice, così come la guardiania degli attrezzi e/o utensili.

Per l'esecuzione del servizio la Ditta, tenuto conto del tempo a disposizione, può prima dell'inizio dei lavori far pervenire alla B.E.A. S.p.a. tutte le attrezzature necessarie e posizzarle a piè d'opera, pronte per il loro impiego.

Inoltre, le ditte concorrenti pur essendo a conoscenza del tipo di lavoro, avendolo già fatto presso altri inceneritori, sono tenute ad effettuare un sopralluogo sull'impianto, previo accordo con la B.E.A. S.p.a..

#### **Art. 7 - Controllo del servizio**

Prima di iniziare qualsiasi tipo di intervento manutentivo, la Ditta aggiudicataria dovrà avvertire il responsabile della gestione della B.E.A. S.p.a. e dovrà ricevere da esso la relativa autorizzazione all'esecuzione dei medesimi.

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di capire le indicazioni di B.E.A. S.p.a. fornite in lingua italiana.

Il servizio, durante la sua esecuzione, sarà controllato e/o discusso con il responsabile della gestione della B.E.A. S.p.a. o da chi dallo stesso incaricato.

Qualora alla fine del servizio di manutenzione, o durante l'esecuzione dello stesso, venissero da parte dei responsabili della B.E.A. S.p.a. sollevate obiezioni su qualche particolare lavoro non eseguito a regola d'arte o secondo le prescrizioni del presente Capitolato, la Ditta provvederà immediatamente a sistemare quanto rilevato secondo le indicazioni che saranno fornite dai responsabili della B.E.A. S.p.a. e senza nessun onere aggiuntivo a carico della B.E.A. S.p.a. stessa.

#### **Art. 8 - Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria**

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria, oltre a quelli specificati nelle altre parti del presente Capitolato, gli oneri e obblighi seguenti, dei quali essa deve tenere conto nel formulare la propria offerta:

1. l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge ed in particolare l'osservanza delle norme emanate con:
  - D.P.R. 30 giugno 1965, n.1124: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
  - D.P.R. 7 settembre 1965, n.1301: "Regolamento di esecuzione della legge 5 marzo 1963 n.292 concernente la vaccinazione antitetanica obbligatoria" nonché l'osservanza delle disposizioni emanate dall'I.S.P.E.S.L. e dall'U.S.S.L., dal Regolamento edilizio e di quanto altro comunque necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
  - D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dell'illuminazione nei punti necessari e ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti.
3. lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori;
4. le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera;
5. l'assunzione di responsabilità circa l'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi, così da sollevare la B.E.A. S.p.a. da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi;
6. l'adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni o inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà private ed alle persone, restando la Ditta Aggiudicataria completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati;
7. l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che dovessero intervenire nel corso dell'appalto relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché la tutela, protezione e assistenza dei lavoratori, il pagamento di ogni contributo, indennità e anticipazione posti a carico dei datori di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavori e dagli Accordi locali integrativi vigenti, per le diverse categorie di lavoratori. Il suddetto obbligo vincola la Ditta Aggiudicataria fino alla data del collaudo, anche se essa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Sono, inoltre, a carico della Ditta Aggiudicataria e s'intendono compresi nei prezzi di appalto:

- a) tutti gli oneri derivanti dall'effettuazione, nel corso dell'appalto, di ogni ora presso l'impianto di termovalorizzazione della B.E.A. S.p.a, sia nel corso delle fermate forni, che in periodi diversi (vedi articolo n.4), comprensiva di orari su due o più turni, notturni e festivi, nonché di reperimento in urgenza delle maestranze, di approntamento cantiere, trasferta, trasporto, vitto e alloggio operaio, ecc.;
- b) la formazione e l'informazione ai propri lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti sui luoghi di lavoro e le relative misure di prevenzione, la fornitura al personale del vestiario di lavoro e dei dispositivi individuali di protezione (D.P.I);
- c) tutti gli oneri e le spese contrattuali.

Sono, inoltre, a carico della Ditta Aggiudicataria, per quanto riguarda il Servizio di Manutenzione Meccanica-Termica, e s'intendono compresi nei prezzi di appalto:

- a) la messa a disposizione di operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi, utensili e materiali occorrenti per rilievi, misurazioni, verifiche, saggi, accertamenti, ecc., relativi alle operazioni di consegna, contabilità e controllo di quanto eseguito.
- b) l'installazione, il nolo, il degradamento degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario;
- c) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di tutte le attrezzature necessarie per l'effettuazione del servizio di cui all'articolo 4;
- d) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di apparecchi di sollevamento;
- e) tutti gli oneri derivanti dall'utilizzo di utensili;
- f) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di materiali di consumo;
- g) tutti gli oneri derivanti dall'utilizzo di saldatrici.

#### **Art. 9 - Oneri a carico della B.E.A. S.p.a.**

B.E.A. S.p.a. metterà a disposizione della Ditta aggiudicataria:

- la fornitura dei materiali necessari all'esecuzione del servizio di cui trattasi;
- la fornitura di energia elettrica 230:400 Volt in prossimità dell'area di lavoro;
- la fornitura di acqua in prossimità delle aree di lavoro;
- locale coperto per deposito materiali;
- locale ad uso spogliatoio.

Per quanto riguarda il Servizio di Manutenzione Meccanica-Termica, si precisa che:

- a) la cura dei materiali, mezzi d'opera e delle attrezzature rimane a totale carico dell'Impresa, non rispondendo la B.E.A. S.p.a. di qualsiasi danno di ogni genere, compreso il furto;
- b) la B.E.A. S.p.a. non è responsabile per l'eventuale perdita o danneggiamento del materiale depositato in detti locali.

## **Art. 10 - Misure di sicurezza**

*Le attività di cui trattasi rientrano nell'ambito del Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 (11G0129) (GU n.260 del 8 novembre 2011).*

Pertanto, l'impresa esecutrice dovrà avere i seguenti requisiti:

- a) Integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione dell'emergenze.
- b) Integrale e vincolante applicazione del comma 2 dell'articolo 21 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, nel caso di imprese familiari e lavoratori autonomi.
- c) Presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto.
- d) Avvenuta effettuazione di attività d'informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. I contenuti e le modalità della formazione di cui al periodo che precede sono individuati, compatibilmente con le previsioni di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le parti sociali.
- e) Possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- f) Avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.
- g) Rispetto delle vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento unico di regolarità contributiva.
- h) Integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il personale inviato, oltre ai luoghi confinati, dovrà essere formato ed idoneo a:

- A) Utilizzo DPI di terza categoria

La Ditta Aggiudicataria dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'effettività della sicurezza nello svolgimento del servizio di manutenzione di cui trattasi.

Dovranno essere utilizzate attrezzature in condizioni di efficienza ed in buono stato di manutenzione.

Il personale dovrà essere dotato di idonei dispositivi individuali di protezione in buono stato e, comunque, di:

- elmetto protettivo;
- scarpe antinfortunistiche;
- guanti;
- tuta a perdere.

La Ditta dovrà osservare le prescrizioni del Piano di Sicurezza e di Coordinamento allegato alla presente.

Si trasmettono, inoltre, apposite istruzioni operative per lavori in luoghi confinati.

Ogni attività in luogo confinato dovrà essere autorizzata da B.E.A. S.p.a. tramite permessi di lavoro.

S'intendono compresi nel prezzo a misura dell'appalto tutti gli oneri relativi alla sicurezza indicati nel presente punto e nel presente Capitolato, senza possibilità di accampare oneri aggiuntivi anche nel caso in cui, successivamente alla stipula del Contratto, siano eventualmente date nuove informazioni e prescrizioni da parte della B.E.A. S.p.a.

#### **Art. 11 - Modalità di presentazione dell'offerta**

La lettera d'offerta dovrà essere predisposta come da allegata scheda.

La lettera d'offerta dovrà contenere:

- a) l'offerta FORFETARIA € (euro) / ora IVA esclusa per l'impiego di operaio specializzato;
- b) copia del presente Capitolato, firmato in ogni sua pagina, per presa visione ed accettazione.

#### **Art. 12 - Aggiudicazione**

L'aggiudicazione del servizio di manutenzione meccanica-termica e generica avverrà a favore del prezzo più basso così determinato:

<i>Operaio:</i>	<i>a) Prezzo orario Forfetario Unitario (articolo n.11)</i>	<i>b) Ore a fermata previste (articolo n.4)</i>	<i>a) x b) Importo presunto</i>
a) specializzato	€(euro) .....	n. 2000	€(euro) .....+
<b>Totale a fermata Iva esclusa</b>			<b>€(euro) .....</b>
<b>Numero fermate</b>			<b>1,0 (una)</b>
<b>TOTALE Iva esclusa</b>			<b>€(euro) .....</b>

Le quotazioni formulate dalla Ditta aggiudicataria devono intendersi fisse ed invariabili e non soggette a revisione dalla data fissata per l'apertura delle buste di offerta a tutto il 31.12.2015.

#### **Art. 13 - Documenti contrattuali**

Fanno parte integrante del contratto di appalto il presente Capitolato Speciale, l'Offerta della Ditta Aggiudicataria ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento.



#### **Art. 14 - Svincolo dell'offerta**

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data ultima utile per la presentazione delle offerte qualora, entro tale termine, non sia aggiudicata la gara.

#### **Art. 15 - Tempi di esecuzione**

**Per l'anno 2015 è prevista la seguente fermata:**

<b>forno Linea n.2:</b>	<b>15.04.2015 – 01.05.2015</b>
<b>comune:</b>	<b>22.04.2015 – 01.05.2015</b>
<b>forno Linea n.1:</b>	<b>22.04.2015 – 08.05.2015</b>

I tempi di esecuzione delle fermate saranno definiti dalla B.E.A. S.p.a e trasmessi, preventivamente, alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria non potrà sollevare obiezioni se i programmi esecutivi delle fermate fossero diversi da quelli di massima di cui sopra.

Normalmente, l'orario di lavoro è stabilito come segue:

da Lunedì a Venerdì: 07.00 -12.00      13.00 - 18.00

il Sabato:                      07.00 -12.00

Per particolari tipo di lavoro, potrà essere richiesto alla Ditta aggiudicataria **di operare su tre turni per 24 ore complessive ogni giornata solare di cantiere (senza oneri aggiuntivi rispetto alle quotazioni di contratto).**

Come indicato all'articolo n.4, sono, inoltre, compresi nell'appalto, servizi analoghi da effettuarsi in anche in periodi diversi da quelle delle fermate forni programmate.

In ogni caso, i tempi di ultimazione lavori non potranno subire alcuno scorrimento ed eventuali ritardi, dovuti ad imprevisti, possono essere recuperati oltre l'orario programmato.

Si ribadisce che l'esecuzione di prestazioni oltre l'orario programmato e/o in giorni festivi e/o notturni, sarà compensata con le quotazioni forfetarie orarie contrattuali, come indicato all'articolo n.4 del presente capitolato.

#### **Art. 16 - Penalità**

Il programma di cui all'articolo 15 specifica inequivocabilmente i tempi assegnati per il servizio di manutenzione di cui trattasi.

La data di consegna del servizio è improcrastinabile, pena uno stravolgimento del programma.

Quindi qualora si dovessero verificare ritardi sulla data di consegna del servizio, sarà applicata una penale pari al 2% (dueper cento) dell'importo contrattuale per il primo giorno e dell'8% (ottoper cento) dell'importo contrattuale per il giorno successivo al primo, il tutto sino ad una concorrenza massima del 10% (dieciper cento).

Dette penali saranno trattenute direttamente dalla B.E.A. S.p.a. all'atto del pagamento.

Nel computo dei tempi per l'applicazione delle penalità non saranno chiaramente prese in considerazione le sospensioni del servizio per cause indipendenti dalla Ditta Aggiudicataria.

A tale riguardo, qualora si dovesse verificare la necessità di dover sospendere il servizio per cause indipendenti dalla Ditta, la Ditta stessa dovrà far presente immediatamente tale situazione al capo impianto e (fatto l'accertamento di concerto col capo impianto) concordare con lui i tempi di sospensione al fine di stralciarli dal conteggio finale.





### **Art. 17 - Condotta del servizio**

La Ditta Aggiudicataria dovrà condurre il servizio con maestranze e manovalanze capaci e volenterose e con personale di assistenza e direzione idoneo, benvisto ed accetto dalla B.E.A. S.p.a.

Il personale impiegato dovrà osservare le eventuali disposizioni che la B.E.A. S.p.a. dovesse impartire.

La B.E.A. S.p.a. potrà ottenere l'allontanamento immediato del personale che non rispondesse ai requisiti sopra esposti.

### **Art. 18 - Prescrizioni generali sulla qualità, provenienza ed accettazione dei materiali**

Per l'eventuale approvvigionamento di materiali necessari all'esecuzione del servizio di manutenzione Meccanica-Termica di cui trattasi dovrà essere formulato preventivo alla B.E.A. S.p.a..

I materiali potranno, pertanto, essere acquisiti solamente in caso di accettazione da parte della B.E.A. S.p.a. del preventivo stesso.

I materiali dovranno essere nuovi, delle migliori qualità, senza difetti di sorta, lavorati a regola d'arte e provenienti dalle migliori fabbriche, cave o fornaci.

Dovranno soddisfare le prescrizioni delle vigenti norme per l'accettazione dei materiali di costruzione, delle norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e delle norme UNI.

La provenienza dei materiali dovrà essere sempre preventivamente segnalata alla B.E.A. S.p.a..

Tutti i materiali dovranno essere accettati, previa eventuale campionatura, alla B.E.A. S.p.a..

La B.E.A. S.p.a. avrà la facoltà, in qualunque momento, di prelevare campioni dai materiali e dai manufatti sia a piè d'opera che in opera, per accertarne le caratteristiche.

La Ditta aggiudicataria non avrà diritto a nessun compenso né per i materiali asportati né per i ripristini di manufatti eventualmente manomessi per il prelievo dei campioni.

Se la B.E.A. S.p.a. riscontrasse un materiale non adatto all'impiego, la Ditta aggiudicataria dovrà sostituirlo con altro dalle caratteristiche volute.

L'asportazione dei materiali rifiutati è a carico e cura della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile della riuscita del servizio anche se i materiali sono considerati idonei dalla B.E.A. S.p.a.

### **Art. 19 - Prescrizioni generali per l'esecuzione del servizio**

Nell'esecuzione del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, alle prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, alle prescrizioni del presente Capitolato e suoi allegati ed agli ordini impartiti dalla B.E.A. S.p.a..

La Ditta aggiudicataria non potrà, per nessun motivo, anche in caso di controversie, sospendere o rallentare il servizio, né sottrarsi all'osservanza di quanto sopra esposto.

Il servizio non potrà essere rallentato o sospeso a causa della mancanza o scarsità dei materiali, i quali dovranno essere approvvigionati in tempo debito.

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare mezzi idonei e precauzioni atte ad evitare danni a persone e cose, fermo restando la sua completa responsabilità penale e civile.

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Artigiane, dalle Aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

## **Art. 20 - Ordini di servizio della B.E.A. S.p.a.**

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della B.E.A. S.p.a. dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali e di capitolato.

## **Art. 21 - Esecuzione d'ufficio / Risoluzione del contratto**

Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contenuti nel presente capitolato ed ove la Ditta Aggiudicataria regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti, la B.E.A. S.p.a. avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Aggiudicataria, tutto quanto necessario per consentire il regolare svolgimento del servizio di cui trattasi.

Verificandosi, altresì, gravi inadempienze contrattuali dovute all'esecuzione del servizio non in conformità alle norme e prescrizioni contenute o richiamate nel presente Capitolato, che possano o arrechino danni a persone, a cose di proprietà della B.E.A. S.p.a. ovvero che facciano subire alla B.E.A. S.p.a. gravi perdite economiche, la B.E.A. S.p.a. stessa avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed ai successivi atti previsti per legge.

## **Art.22 - Subappalto / Personale inviato**

In relazione all'attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati non è ammesso il ricorso a subappalti, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche nei riguardi delle imprese o dei lavoratori autonomi ai quali le lavorazioni vengano subappaltate.

E' assolutamente vietato alla Ditta Aggiudicataria subappaltare in tutto od in parte il lavoro in mancanza di autorizzazione scritta della B.E.A. S.p.a..

In caso la B.E.A. S.p.a. riscontri subappalto non autorizzato procederà alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento danni.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dalla Ditta Aggiudicataria ad altre imprese per la fornitura di materiali.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre la seguente documentazione richiesta nella lettera di invito e/o richiesta offerta.

Quanto sopra deve essere ottemperato, a cura dell'Appaltatore, anche per le eventuali Ditte subappaltatrici, anche se le stesse siano costituite da lavoratori autonomi, ditte individuali e ogni altra forma di collaborazione.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire alla B.E.A. S.p.a., a cura della Ditta, almeno sette giorni prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso in cui la Ditta non provveda, entro il termine suindicato, a fornire la documentazione richiesta, la B.E.A. S.p.a. potrà imputare le spese di istruttoria, per l'inoltro delle richieste e per le successive fasi di analisi della documentazione.

Sarà consentito l'accesso all'impianto, al personale per il quale sia stata fornita la documentazione richiesta e dopo che la B.E.A. S.p.a. ne abbia comprovato la regolarità delle posizioni amministrative, contributive e lavorative.

Qualora sia riscontrata la presenza di personale non segnalato nella documentazione fornita oppure non sia possibile attestare la regolarità delle posizioni oppure sia presentata una documentazione illeggibile o incomprensibile, non potrà essere consentito l'accesso alla B.E.A. S.p.a. da parte del personale.

La B.E.A. S.p.a. potrà allontanare, dai luoghi dei lavori, il personale per il quale non sia stata documentata la regolarità amministrativa, senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

Potrà essere allontanato personale per il quale si riscontri la non dotazione dei previsti D.P.I. o che non si attenga alle disposizioni o procedure di sicurezza, senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

### **Art. 23 - Pagamenti**

Il pagamento per il servizio di manutenzione meccanica e termica effettuato dalla Ditta Aggiudicataria sarà effettuato dalla B.E.A. S.p.a. nel seguente modo:

**un'unica soluzione ricavata dal numero di ore effettivamente svolte in ogni fermata.**

I pagamenti saranno effettuati dalla B.E.A. S.p.a. a 60 giorni, fine mese, dalla data di ricevimento di regolare fattura.

### **Art. 24 - Controversie**

Insorgendo controversie la Ditta Aggiudicataria non può sospendere o ritardare di sua iniziativa lo svolgimento del servizio.

La Ditta Aggiudicataria potrà segnalare per scritto alla B.E.A. S.p.a. la natura e le circostanze di eventuali contestazioni o reclami.

La B.E.A. S.p.a. deciderà sulle riserve avanzate dalla Ditta Aggiudicataria.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la B.E.A. S.p.a. ed il prestatore dei lavori e/o del servizio, qualunque sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessun'esclusa, saranno definite tramite arbitrato rituale da svolgersi secondo le norme previste dal codice di procedura civile di cui all'articolo 806 e seguenti.

Le parti nomineranno il proprio arbitro.

Gli arbitri così designati, di comune accordo, nomineranno un terzo arbitro con funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale.

In caso di inattività di una delle parti o di disaccordo sulla nomina del terzo, provvederà il Presidente del tribunale di Monza.

La sede dell'arbitrato è stabilita in Monza.

### **Art. 25 - Spese contrattuali**

Tutte le spese contrattuali, comprese marche da bollo e spese di registrazione, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

### **Art. 26 - Codice Unico degli Appalti**

Il presente appalto è regolato dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 27 - Allegati**

Al presente capitolato sono allegati:

- a) Scheda di compilazione offerta
- b) Elenco lavorazioni
- c) Piano Sicurezza e Coordinamento
- d) Luoghi confinati: Istruzione operativa – ispezione e manutenzione elettrofiltro
- e) Luoghi confinati: Istruzione operativa – ispezione e pulizia tramogge

Tutti gli allegati sono parte integrante del Capitolato.

## **ELENCO LAVORAZIONI**

- A. TUBAZIONI SCARICO POLVERI E CARPENTERIE**
- B. PORTELLE DI ISPEZIONE GIUNTI DILATAZIONE**
- C. CONTROLLO CARPENTERIA E LAMIERE TRAMOGGE**
- D. MARTELLI CALDAIA**
- E. SERRANDE ARIA E FUMI**
- F. FILTRI A MANICA**
- G. ELETTROFILTRO**
- H. TRAMOGGE**
- L. VENTILATORI CAMINO SPINTA RICIRCOLO CONDENSATORI**
- M. CIRCUITO TERMICO**
- N. PREDISPOSIZIONE AI LAVAGGIO ELETTROFILTRO E CONDENSATORE**
- O. DOSAGGI E REDLER**
- P. TRASPORTO PNEUMATICO MINI-JET 3-4-5-6-7-8 (NOLTEC)**
- Q. DEPURAZIONE**

## **A TUBAZIONI SCARICO POLVERI E CARPENTERIA**

Parti di impianto:

- a- scarichi caldaie 3+3
- b- scarichi sottogrigia
- c- scarichi elettrofiltri
- d- scarichi ex scambiatori
- d- scarichi venturi

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

1. Verificare lo stato dei metalli della struttura e relativi sostegni
2. Ripristinare gli sportellini di ispezione
3. Verificare il fissaggio dei sopporti - vibratori
4. Verificare le tramogge griglia e tubazioni di scarico in guardia idraulica
5. Smontare e sostituire mediante saldatura le tubazioni corrose o ossidate

## **B PORTELLE DI ISPEZIONE – GIUNTI DILATAZIONE**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

1. Verificare le cerniere di movimentazione di apertura e chiusura
2. Sostituire la parte metallica usurata o obsoleta
3. Sostituire il materiale isolante (kaowool e cemento refrattario)
4. Sostituire le guarnizioni
5. Verificare e ripristinare il sistema di chiusura
6. Controllare i giunti di dilatazione caldaia e condotti fumi
7. Sostituire il giunto nel caso sia rotto, svitando i bulloni di serraggio; preparare la nuova stoffa effettuando la corretta foratura per il passaggio dei bulloni di serraggio.

## **C CONTROLLO CARPENTERIA E LAMIERE TRAMOGGE**

Parti di impianto:

- 1) Tramogge sottogriglia
- 2) Tramogge caldaie
- 3) Tramogge elettrofiltro
- 4) Tramogge filtri manica
- 5) Tramogge venturi

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

1. verificare lo stato del metallo
2. sostituire le lamiere usurate dopo preparazione delle sagome in officina da saldare in campo



## **D MARTELLI CALDAIA**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Smontare i martelli ed i percussori usurati
- 2) Sostituire le bronzine albero e catena di trasmissione
- 3) Verificare il movimento con registrazione dei colpi
- 4) Verificare il corretto funzionamento fine corsa
- 5) Ingrassare e provare il funzionamento da quadro

## **E SERRANDE ARIE E FUMI**

Parti di impianto:

- a- serrande ricircolo
- b- serrande aria primaria
- c- serranda aria secondaria
- d- serrande filtri a manica
- e- serrande fumi SIS1-SIS2-BYPASS-SB1- SB2

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

1. Aprire le ispezioni e verificare la pulizia e lo stato dei condotti internamente
2. Sganciare i leverismi di apertura e chiusura
3. Pulire internamente le pale ed il condotto
4. Controllare l'efficienza della spina elastica sull'albero e del sistema di bloccaggio della leva all'albero
5. Verificare i cuscinetti e delle bronzine dell'albero
6. Verificare manualmente il libero movimento della serranda
7. Collegare i leverismi al motoriduttore
8. Verificare le posizioni chiusa e aperta rispetto alla corsa del motoriduttore, dei micro di fine corsa e la posizione del segnale 4-20 mA dal regolatore in sala sinottico

## **F      FILTRI A MANICA**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) ciecare la soffiante
- 2) aprire le ispezioni tramogge lato entrata fumi e pulizia
- 3) controllare i raschiatori redler filtro e tiraggio catena
- 4) aprire le ispezioni tramogge dosaggio e pulizia
- 5) aprire le ispezioni tramogge ricircolo e pulizia
- 6) aprire le ispezioni condotta pneumatica e pulizia con scovolo
- 7) aprire le ispezioni coclea e stellare dosaggio controllo e pulizia
- 8) aprire le ispezioni coclea e stellare ricircolo controllo e pulizia
- 9) scaricare eventuali polveri tramogge elettrofiltro
- 10) controllare le coclee e le tramogge elettrofiltro
- 11) controllare i raschiatori redler elettrofiltro e tiraggio catena
- 12) controllare la coclea 1° scambiatore
- 13) controllare la movimentazione serrande entrata filtro ed uscita filtro
- 14) controllare la movimentazione serrande di preriscaldamento e by-pass fumi

## **G ELETTROFILTRO**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

1. Eseguire un controllo generale di pulizia interna
2. Eseguire verifica interna di elettrodi staccati, ed eliminazione dal telaio
3. Eseguire verifica allineamento telai piastre di captazione ed elettrodi di emissione
4. Controllare usura e sostituzione martelli di sbattimento piastre di captazione
5. Controllare usura e sostituzione martelli di sbattimento elettrodi di emissione
6. Controllare usura e sostituzione perni ruote dentate
7. Controllare alberi di trasmissione e relativi supporti
8. Pulire i filtri di ventilazione aria calda isolatori
9. Verificare le lamiere di convogliamento fumi
10. Controllare le piastre di distribuzione griglia entrata fumi
11. Verificare il funzionamento della valvola stellare, della coclea e degli agitatori vasche

Ultimati i lavori di ripristino, procedere con la verifica con martelli in movimento

## **H TRAMOGGE**

### **Tramoggia di carico**

- a) Controllo e ripristino del sistema a contrappeso di segnalazione vuoto tramoggia
- b) Tamponamento lamiera di protezione del fondo W.J. canale interno tramoggia di carico r.s.u.
- c) Ripristino delle saldature in prossimità delle perdite di acqua del water-jacket interno canale di caricamento
- d) Controllo ed eventuale sostituzione o sovrapposizione anche parziale delle lamiere tramoggia

### **Tramogge sotto griglia**

- a) Controllo e/o sostituzione lamiera di raccolta e convogliamento polveri
- b) Ripristino portelle di piombo
- c) Verifica dello stato del canale rovesciato di convogliamento arie di combustione
- d) Controllo e/o ripristino serranda clapè sottogriglia
- e) Verifica delle tubazioni quadre di scarico polveri nel canale scorie
- f) Ad ogni tramoggia controllare che la valvola a clapè si muova e chiuda correttamente in sincronia con le valvole delle altre tramogge
- g) Se necessario effettuare la regolazione mediante i tiranti di collegamento
- h) Verifica degli sportellini spia alle serrande clapè
- i) Controllo del funzionamento corretto delle serrande manuali aria primaria sotto griglia, in caso di blocco aprire la piastra abbulonata di ispezione
- j) Verificare il buon stato della spina elastica della leva di comando

### **Canale scarico scorie in guardia idraulica**

- a) Controllo e/o sostituzione lamiera di scarico scorie a protezione dei refrattari zona guardia idraulica
- b) Controllo tenuta portelle di ispezione guardia idraulica
- c) Canale di scarico polveri dalla tramoggia entrata caldaia

## **L VENTILATORI camino – spinta- ricircolo- condensatori**

Verifiche in fase di funzionamento:

- 1) Vibrazioni anomali dei supporti
- 2) Tensione delle cinghie di trasmissione
- 3) Allineamento delle pulegge
- 4) Rumorosità dei cuscinetti sia dei supporti che dei motore elettrici

Verifiche con ventilatore fermo e in sicurezza:

- 1) Controllare visivamente lo stato delle cinghie
- 2) Le gole delle pulegge
- 3) L'allineamento delle pulegge
- 4) Se necessario, sostituzione delle cinghie con messa in tensione e verifica di allineamento
- 5) Verificare lo stato delle pale del ventilatore e per quelli centrifughi, effettuare il lavaggio e scarico delle acque.

## **M CIRCUITO TERMICO**

La sostituzione delle guarnizioni (di flange, valvole, sportelli di ispezione ecc.) comporta una pulizia e verifica accurata della sede.

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Sostituire la guarnizione passi d'uomo e passi mano
- 2) Verificare e/o sostituzione delle valvole di fondo caldaie
- 3) Verificare e/o sostituzione delle valvole a maschio di fondo caldaia
- 4) Sostituire la spirometallica delle valvole vapore e relativa integrazione della baderna al premistoppa:
  - a) valvole mandata vapore al collettore turbina
  - b) valvole mandata vapore agli ausiliari (passerella)
  - c) valvole spillamento turbina (3°p.)
  - d) valvole entrata vapore condensatore
  - e) valvola entrata vapore al degasatore
  - f) valvole alimentazione servizi
  - g) valvole servizio TELE
  - h) gruppo valvole alimento caldaia compreso quella pneumatica
  - i) valvole ritorno condense caldaia
  - j) scaricatori condense caldaia
  - k) gruppo di intercettazione livelli visivi caldaie
  - l) gruppo di intercettazione livellostatici caldaie
  - m) flangia tarata trasmettitore portata vapore
  - n) gruppo valvole mandata vapore ai soffiatori
  - o) gruppo valvole di intercettazione alle pompe alimento caldaie
  - p) gruppo valvole stazione fosfato-polival
  - q) gruppo valvole vuoto turbina
  - r) gruppo valvole regolazione vapore degasatore
  - s) gruppo valvole vapore turbina
  - t) gruppo valvole raccolta spurghi turbina

## **N    PREDISPOSIZIONE AI LAVAGGIO elettrofiltri e Condensatore**

La sostituzione delle guarnizioni (di flange, valvole, sportelli di ispezione ecc) comporta una pulizia e verifica accurata della sede.

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Smontare il tubo scarico e copertura con plastica della coclea
- 2) Smontare la stellare sotto elettrofiltro e montaggio tubo di scarico
- 3) Aprire le ispezioni 1° settore
- 4) Aprire le ispezioni 2° settore
- 5) Mettere in sicurezza la posizione ventilatori
- 6) Verificare i supporti cinghie di trasmissione
- 7) Verificare i supporti pale ventilatori
- 8) Verificare lo stato pulegge

Riscontrato rotture o usure, procedere alla sostituzione dei pezzi e/o al ripristino delle lamiere reti e carpenterie.



## **O    DOSAGGI E REDLER**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Aprire e pulire le tramogge di carico
- 2) Pulire il condotto pneumatico trasporta calce
- 3) Pulire le coclee stellari
- 4) Pulire le celle di carico con verifica fissaggio
- 5) Verificare lo stato delle lamiere carpenterie in particolare i supporti dei vibrator
- 6) Aprire i coperchi redler
- 7) Raddrizzare i facchini di trasporto
- 8) Verificare lo stato di erosione catena profilato di scorrimento
- 9) Verificare le ruote motrici e di rinvio
- 10) Controllare la testata ed in particolare le lamiere piane e calandrate
- 11) Registrare la tensione catena

Se dalle verifiche si riscontrassero parti erose e/o mal funzionanti, procede alla loro sostituzione

- 12) Ultimate le riparazioni eseguire la messa in marcia a vuoto di riverifica funzionamento

## **P      TRASPORTO PNEUMATICO MINI-JET 3-4-5-6-7-8 (Noltec)**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Procedere al lavaggio automatico condotti di trasporto
- 2) Aprire e pulire le tramoggette di carico
- 3) Pulire e controllare il giunto di stoffa
- 4) Verificare lo stato di usura valvola di carico e valvola scarico
- 5) Sostituire le guarnizioni sportello di ispezione
- 6) Sostituire i tubi flessibili rilsan
- 7) Sostituire i pomelli di serraggio filettati
- 8) Sostituire i manometri guasti
- 9) Coprire con plastica fino alla partenza dell'impianto

## **Q    DEPURAZIONE**

Occorre procedere con le seguenti operazioni:

- 1) Pulire la vasca di equalizzazione -vasche di depurazione 5-6-7-8
- 2) Controllare e verificare il funzionamento (riduttore cuscinetti supporti ) agitatori
- 3) Controllare il chiarificatore.  
(motoriduttore –cinghie di trasmissione –ruote gommate di scorrimenti-serranda di scarico)
- 4) Sostituire le lamiere e le carpenterie ammalorate, corrose ed usurate